

“Uscire” per permettere ad altri di “entrare”

Cari amici e amiche di Borgonuovo, nello scrivere queste righe, mi sono reso conto che ormai sono due anni dal mio arrivo in mezzo a voi. Non certo molto, ma già un periodo significativo che spero possa averne molti ancora a seguire. Due anni non sono nemmeno un tempo per fare un bilancio, ma è importante rendersi conto dove siamo per poter guardare avanti a quello che potremo essere come comunità.

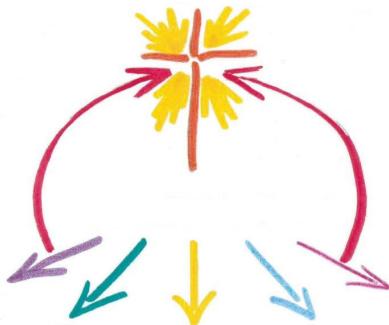
In questi due anni, non nego che, grazie all'aiuto e alla disponibilità di tante persone, siamo riusciti a dare un volto alle belle strutture che sono state costruite. Le abbiamo riempite e abitate, le stiamo vivendo e stiamo cercando di sfruttare al massimo il potenziale che ci è stato consegnato. Resta questa la prima sfida: che ci sentiamo comunità attorno e dentro i nostri ambienti. Qualche bel risultato si è visto e non vi nascondo che, anche agli occhi di

tanti che ci guardano da fuori, la nostra comunità appare qualcosa di bello ed in grado di attrarre... ma non possiamo e non dobbiamo accontentarci.

Nonostante alcune limitazioni, non ci siamo fermati e anzi, insieme al Consiglio Pastorale Parrocchiale, abbiamo cercato di identificare degli orizzonti verso i quali camminare come comunità. In Parrocchia è disponibile un fascicolo nel quale è stata messa per iscritto una “visione”, un “progetto”, condiviso dai vari gruppi che compongono la Parrocchia (gli Orizzonti Comunitari).

Penso che questa sia una bella occasione per far conoscere a tutti i criteri che ispirano e ispireranno l'azione della Parrocchia nei prossimi anni.

È davanti agli occhi di tutti la fatica delle comunità cristiane: siamo in un contesto ben diverso da quello di anche solo 30 anni fa, un contesto che richiede stili e atteggiamenti nuovi, ma soprattutto obiet-



tivi nuovi. Nonostante il cambiamento epocale, come parrocchie in generale, continuiamo a vivere e ad agire come se fossimo ancora piantati nel terreno culturale e sociale della cristianità. In quel terreno, in passato, le parrocchie erano chiamate ad essere comunità di mantenimento: la cultura e la società sostenevano la pratica religiosa, la parrocchia era anche il centro della vita sociale, non c'era bisogno di annunciare il Vangelo... c'era solo da mantenerlo! Oggi le cose sono ben diverse... eppure continuiamo a pensare, a fare e a gestire la nostra comunità come se fossimo ancora in quel contesto.

Potremmo dire tante cose, ma mi limito ad accennare al centro della questione: la Parrocchia deve essere innanzitutto luogo in cui si torna ad annunciare il Vangelo, un luogo dal quale parte un'azione di trasmissione della fede, sempre più rivolta verso l'esterno... dobbiamo **avere il coraggio e correre il rischio di "uscire" dalla nostra bellissima chiesa per permettere ad altri di entrarvi con gioia!** Le linee pastorali che inizieremo in questi prossimi mesi saranno centrate a questo. È una sfida ed è un rischio: ovviamente sarebbe più facile continuare a fare quello che si è sempre fatto, ma di questo passo non ci sarebbe

più futuro, perché nel giro di un paio di generazioni, stando così le cose, la comunità cristiana diminuirà di oltre il 50%. Comunque, il problema non sono i numeri: è uno stile di Chiesa missionaria che ci viene chiesto dal Papa, che fa sue e riecheggia le parole del Concilio Vaticano II.

Questo è un vero momento di crisi, ma anche un tempo di enormi opportunità: se a questa crisi reagiremo continuando a fare esattamente quello che abbiamo sempre fatto, il risultato sarà già scritto e non credo proprio che sarà positivo. Se invece in questa crisi vedremo un'opportunità per abbandonare i vecchi modelli pastorali ed abbracciarne di nuovi, che mettano strutture e processi al servizio dell'evangelizzazione, avremo una vita nuova per la nostra comunità. Chiudo con le parole di Papa Francesco, che meglio di ogni altro esprime questo pensiero:

"Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio ed ogni struttura ecclesiale, diventino un canale adeguato all'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione" (Evangelii Gaudium n. 27).

don Cosma

Diamo il benvenuto al **seminarista Luca Valerio**, originario di Marchesino (Butta-pietra), che ogni fine settimana vivrà l'esperienza pastorale nella nostra comunità.

Grazie Vescovo Giuseppe, benvenuto Vescovo Domenico

In occasione della festa della Madonna del Popolo, giovedì 8 settembre il Vescovo Giuseppe Zenti ha dato il suo saluto alla diocesi di Verona che guidava dal 30 giugno 2007. In una Cattedrale gremita, i fedeli e le autorità hanno ringraziato mons. Zenti per il suo ministero appassionato e premuroso. Il Vescovo Giuseppe ha annunciato che ora si dedicherà alla «preghiera di adorazione, di lode, di benedizione, di supplica, di contemplazione del volto di Dio», nella cappellina del suo appartamento a Montorio. Ha anche espresso il desiderio di mettersi «a disposizione per le confessioni ogni sabato mattina, in

quattro parrocchie dislocate nella diocesi, una volta al mese, previo il consenso del vescovo Domenico, già dato, e nei limiti delle mie forze fisiche».

Nell'accogliere la rinuncia di mons. Zenti per raggiunti limiti di età (ossia 75 anni), papa Francesco ha appunto nominato nuovo Vescovo di Verona mons. Domenico Pompili.

Il Vescovo Domenico (che ha 59 anni ed è originario di Roma), ha concluso il suo ministero della diocesi di Rieti e sabato 1

ottobre ha fatto il suo ingresso a Verona. Nella giornata ha pregato al santuario della Madonna della Corona, dove ha incontrato i genitori che hanno perso un figlio; ha visitato i detenuti nel carcere di Montorio; ha condiviso il pasto con gli indigenti nel convento di San Bernardino; si è ritrovato con i giovani a nella basilica

di San Zeno, da dove è partito per una lunga passeggiata fino al Duomo attraversando il centro cittadino; infine si è insediato in Cattedrale e ha poi incontrato le autorità civili. Nell'omelia il Vescovo Domenico ha detto: «Da oggi sono qui in questa Chiesa di Verona a muovere il primo passo. E che

cosa mi prefiggo? Una cosa semplice e alla portata di tutti: "vorrei imparare a credere" (quello che il teologo luterano Bonhoeffer scriveva), per ritrovare il respiro della vita che è Dio. Gesù, lo abbiamo ascoltato, chiede ai suoi leggerezza e gratuità. È questione di discrezione, di misura, di stile. Come in alcuni versi di un poeta e mistico medievale, Rumi (1207-1273): "Noi siamo dei flauti, ma il soffio è tuo, Signore. / Noi siamo dei monti, ma l'eco è tua».



Borgonuovo ha registrato notevoli riqualificazioni dal 2005 ad oggi grazie ai contratti di quartiere, in particolare per quanto riguarda il complesso abitativo di via Zancle denominato La Nave, le casette di passaggio completamente trasformate in moderni condomini, le nuove case AGECE e i nuovi condomini sorti negli ultimissimi anni che registrano l'insediamento di giovani nuclei familiari.

Dati demografici di Borgonuovo al 31.12.2020

Fonte: Anagrafe Comune di Verona

Bambini	Adolescenti	Giovani	Adulti	Anziani
0-4 anni 316	10-14 anni 401	20-24 anni 500	30-34 anni 509	65-69 anni 556
5-9 anni 376	15-19 anni 402	25-29 anni 542	35-39 anni 467	70-74 anni 628
			40-44 anni 553	75-79 anni 463
			45-49 anni 709	80-84 anni 376
			50-54 anni 744	85-89 anni 195
			55-59 anni 768	90+ anni 98
			60-64 anni 661	
Tot. 692	Tot. 803	Tot. 1.042	Tot. 4.411	Tot. 2.316
			Totale residenti 9.264	

Dati della parrocchia al 31.12.2021

	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Battesimi	30	25	48	31	31	46
Prime Confessioni	40	39	48	53	50	54
Prime comunioni	41	45	53	49	57	55
Cresime	38	33	50	33	46	49
Matrimoni	6	3	6	0	0	0
Funerali	73	50	65	53	42	67

Commento:

- I battesimi reggono, ma di certo la comunità non è in espansione.
- Circa i funerali c'è un'evidente crescita, dovuta in parte alla pandemia ma ovvia-

mente anche all'alto numero di anziani che ci sono.

- Si constata il limite di pochi matrimoni, per varie cause (pochi giovani locali, scelta religiosa sempre meno attraente, gradimento di ambienti più caratteristici).
- Le cresime sono in decrescita: c'è un fenomeno di abbandono già prima della cresima.

LE PROSPETTIVE COMUNITARIE

«La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione. Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell'evangelizzazione» (EG 28).

In considerazione delle novità che hanno coinvolto la nostra comunità, in sede di Consiglio Pastorale Parrocchiale si è deciso nell'aprile 2021 di dare il via ad una fase consultiva denominata Assemblea Parrocchiale. L'intenzione era quella di confrontarsi fra varie componenti della parrocchia nel tentativo di comprendere la realtà in cui ci muoviamo, fotografando la situazione attuale, e delineare alcune possibili piste da intraprendere in futuro.

Per favorire ciò, si è deciso di prendere in considerazione tre dimensioni che caratterizzano la comunità cristiana: quella liturgico-pastorale, quella catechetico-formativa e quella socio-caritativa. Di seguito verranno presentati in sintesi i risultati, ma soprattutto si cercherà di delineare quegli orizzonti che siamo chiamati a mettere davanti a noi, possibilmente stilando una scala di priorità. Dobbiamo essere consapevoli che non si tratta solo di una lista di cose da fare: c'è anche quello, ma deve essere soprattutto il tentativo di individuare delle priorità che saranno alla base del nostro essere comunità cristiana che trasmette la fede, per cui cose da fare ma anche atteggiamenti da avere in profondità e che ci guideranno nei prossimi anni.

(continua...)

In agenda

Vita della comunità parrocchiale

Messa festiva: sabato ore 18.30, domenica ore 8.00 – 10.00 – 11.30 – 18.30

Messa feriale: ore 8.00 – 18.30

Adorazione eucaristica: ogni venerdì, ore 17.30-18.30

Sacramento della Confessione: su appuntamento o al sabato (ore 16.00-18.00)

Pellegrinaggio parrocchiale alla Madonna della Corona: domenica 2 ottobre

Incontri di formazione sulla liturgia: sabato 15, 22 e 29 ottobre (ore 15.00-17.30)

Cresime: sabato 11 febbraio 2023

Prime Comunioni: domenica 14 e 21 maggio 2023

Prime Confessioni: sabato 27 maggio 2023

Battesimi

Si chiede di contattare il Parroco per tempo (anche durante la gravidanza) per poter preparare con dignità la celebrazione di questo Sacramento che introduce alla vita di fede in Cristo e nella vita della Chiesa.

Catechismo

I corsi di catechismo si svolgono con due/tre incontri mensili (e un ulteriore incontro che prevede la partecipazione alla Messa feriale), nei seguenti giorni:

Anno di iniziazione cristiana a Confessione (3^a primaria): sabato, ore 10.00-11.30

Anno di iniziazione cristiana a Eucaristia (4^a primaria): mercoledì, ore 16.30-18.00

Anno di iniziazione cristiana a Vita ecclesiale (5^a primaria): martedì, ore 16.30-18.00

1° anno di iniziazione alla Cresima (1^a media): lunedì, ore 17.30-18.30

2° anno di iniziazione alla Cresima (2^a media): lunedì, ore 16.30-17.30

3° anno di iniziazione alla Cresima (3^a media): venerdì, ore 17.30-18.30

Adolescenti (nati dal 2008 al 2004, dalla 1^a alla 5^a superiore)

Ogni venerdì, ore 20.45-22.15

Percorso di preparazione alla vita matrimoniale

Sabato 21 - 28 gennaio 2023 (ore 16.00)

Venerdì 3 (ore 21.00) e sabato 11 - 18 febbraio (ore 16.00)

Fine settimana 24-25-26 febbraio

Venerdì 3 - 10 - 17 - 24 - 31 marzo (ore 21.00)

Sabato 15 aprile (ore 15.30)

Domenica 23 aprile



Domenica 18 settembre sono stati istituiti nuovi ministri straordinari della Comunione, che hanno il compito di portare l'Eucaristia ai malati e di distribuirla durante le Messe.

*I **malati** e gli **anziani**, che non possono recarsi in chiesa e desiderano ricevere la Comunione a casa, ne diano avviso in canonica.*



CASTAGNATA

Domenica 13 novembre (ore 15.00) presso il salone

Costo: € 5 (€ 3 per bambini/e dai 4 ai 10 anni)

Iscrizioni in segreteria dal 31/10 al 10/11



*Sono aperte le iscrizioni al **percorso di preparazione alla vita matrimoniale** ("Corso Fidanzati"), che inizierà sabato 21 gennaio 2023.*

Informazioni e iscrizioni on line sul sito.



*Il **sito internet** parrocchiale si è rinnovato!*

Da domenica 9 ottobre, infatti, è on line con una nuova veste grafica più moderna e facilmente consultabile da qualsiasi dispositivo (pc, tablet, smartphone).

Notiziario online

Il Notiziario è scaricabile in pdf a colori dal sito www.parcocchiborgonuovo.it dove si trovano tutti i notiziari in pdf dal primo del 1985 ad oggi (38° anno).

Chi desiderasse riceverlo al proprio indirizzo email può comunicarlo compilando il modulo nel sito web oppure scrivendo a nuntius@parrocchiborgonuovo.it